



Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore
"E. FERMI" – "M. POLO" – "E. MONTALE"
Codice Ministeriale IMIS001005 C.F. 81005230081
Ist. Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Costruzioni Ambiente e Territorio – Turismo
"E. Fermi"
Ist. Prof. Nuovi Servizi Commerciali TAS – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
"M. Polo"
Via Roma 61 - Ventimiglia
Ist. Tecnico Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
"E. Montale"
Via Cagliari – Bordighera
Tel. 0184. 351716
www.fermipolomontale.edu.it – e-mail: imis001005@istruzione.it – pec: imis001005@pec.istruzione.it

CLASSE 5 SEZ A

Indirizzo : Relazioni Internazionali per il Marketing

Anno Scolastico 2024/2025

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

STRUMENTI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

ATTRIBUZIONE PUNTI DI CREDITO

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLIL - (Content and Language Integrated Learning).

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DIDATTICA ORIENTATIVA

INDICAZIONI GENERALI PER LE PROVE D'ESAME

APPENDICE NORMATIVA

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO 1- CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI
UTILIZZATI

ALLEGATO 2- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALLEGATO 3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALLEGATO 4- GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUIO

FIRME CONSIGLIO DI CLASSE

NOTA SU ELENCO ALUNNI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente

consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA INSEGNATA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DIRITTO INTERNAZIONALE E REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa CRISTOFORI MARIA GRAZIA		X	X
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING – REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Prof. ssa CRISTOFORI MARIA GRAZIA		X	X
SCIENZE MOTORIE e EDUCAZIONE CIVICA	Prof. ALESSIO GABRIELE		X	X
LINGUA FRANCESE e EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa ALBORNO SILVIA		X	X
RELIGIONE e EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa CRISTINA KADJAR	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA e EDUCAZIONE CIVICA	Prof. FIERRO MASSIMILIANO			X
MATEMATICA e EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa DI GIORNO MICHELANGELO	X	X	X
LINGUA INGLESE e EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa MURATORE ANNA			X
LINGUA TEDESCA e EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa MAUGERI SUSANNA	X	X	X
MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC E EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa PEIRONE MARIA ELENA		X	X
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA e EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa BERTONE ILARIA		X	X

PROFILO DELLA CLASSE

- Storia del triennio conclusivo del corso di studi

Nel complesso, nel corso del triennio, la classe si è mostrata abbastanza disponibile e sufficientemente aperta al dialogo didattico-educativo, con una selettiva partecipazione alle lezioni.

La relazione tra i compagni e con i docenti ha creato un clima sufficientemente collaborativo per un buon gruppo di alunni, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento spesso da sollecitare e finalizzato quasi esclusivamente alle prove di verifica.

Una parte dei docenti ha lavorato con continuità nel triennio conclusivo, o almeno per due anni, mentre i docenti di Italiano e Storia, Inglese hanno conosciuto la classe solo in questo anno scolastico.

Altro elemento che ha caratterizzato il percorso formativo di questa classe è stata la pandemia da Covid-19, in particolare nel corso del biennio. La classe ha cercato di preservare, anche durante la DAD, il rapporto con i propri docenti e, fatte sporadiche eccezioni, gli alunni hanno frequentato in DDI ed in presenza, con sufficiente impegno.

- Partecipazione al dialogo educativo

Passando alla descrizione dei processi didattici ed educativi di quest'ultimo anno scolastico, nel corso del primo periodo, la classe con i docenti ha cominciato a preparare il cammino formativo verso l'Esame di Stato. Nel complesso ha mostrato un comportamento non sempre maturo che ha permesso, solo in parte, di completare il percorso educativo.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti con molta fatica. Alcuni studenti conservano debolezze e incertezze di preparazione in alcune materie, mentre altri hanno ottenuto esiti soddisfacenti che hanno permesso loro di raggiungere livelli di preparazione più che sufficienti, quindi, nel complesso, il livello della classe appare disomogeneo.

Lo studio domestico risulta piuttosto superficiale e sporadico per molti di loro, condizionando i risultati scolastici.

Il comportamento della classe è poco collaborativo, anche di fronte a proposte collaterali alla programmazione didattica: solo una ristretta parte degli studenti ha infatti accolto in modo positivo proposte e sollecitazioni culturali partecipando a incontri e stage; la maggioranza, invece, ha mostrato disinteresse.

La frequenza scolastica è regolare per la maggior parte degli studenti; solo un alunno ha un numero di assenze o ritardi elevato, dovuto principalmente a motivi di salute.

Dal punto di vista della composizione, la classe 5 A del plesso Montale risulta attualmente composta da 15 alunni. Nella classe sono presenti due alunni DSA con PDP approvato dal Consiglio di classe e condiviso con la famiglia e gli alunni stessi.

- Coinvolgimento delle famiglie

I rapporti con le famiglie sono sempre stati corretti, sia negli anni in presenza che nei periodi di didattica a distanza. Sono stati improntati sulla piena collaborazione ed armonia al fine di accrescere l'interesse, la motivazione, la partecipazione di tutti gli alunni, soprattutto dei più fragili.

L'Istituto ha sempre assicurato alle famiglie un'informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. I principali strumenti e modalità di comunicazione in quest'ultimo anno scolastico sono stati i seguenti:

- Assemblea dei genitori e rapporto costante coi rappresentanti dei genitori
 - Incontri con tutti i docenti: due all'anno a novembre e aprile
 - Ricevimento famiglie durante l'anno scolastico nella prima settimana del mese in presenza negli orari e nei giorni comunicati via Argo dalle famiglie dai singoli docenti
 - Colloqui individuali a seconda delle esigenze Ove necessario.
-
- Strategie per l'inclusione, il recupero e/o il potenziamento

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei rispettivi PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state articolate nel corso dell'a.s. nei seguenti modi:

- interventi effettuati durante il normale orario di lezione;
- corsi di recupero di inglese, italiano e matematica (questi ultimi due non frequentati nemmeno dagli alunni più fragili nell'anno scolastico in corso).

ATTIVITÀ' DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze sono state articolate nei seguenti modi:

- approfondimento dei linguaggi informatici;
- approfondimento dell'inglese;
- interventi integrativi come da PTOF;
- partecipazione volontaria a concorsi di carattere culturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Esplicitare i criteri, gli strumenti di valutazione adottati

Sono riassunte nella tabella le tipologie di misurazione degli obiettivi cognitivi utilizzate per ciascuna materia:

Materia	a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	i)	j)	k)
Religione	X						X		X	X	
Lingua e letteratura italiana	X	X	X			X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X				X	X	X	X	
Lingua Inglese	X	X	X				X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X			X	X	X	X	
Lingua francese	X	X	X	X			X	X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X						X	X	X
Lingua tedesca		X	X	X			X	X	X	X	
Diritto internazionale		X	X				X	X	X	X	
Relazioni internazionali per il marketing		X	X				X	X	X	X	
Economia aziendale		X	X	X			X	X	X	X	
Educazione Civica		X	X				X	X		X	
Materia alternativa all'IRC		X	X			X				X	

Legenda:

- A. Trattazione sintetica
- B. Quesiti a risposta aperta
- C. Quesiti a risposta multipla
- D. Problemi a soluzione rapida
- E. Casi pratici e professionali

- F. Sviluppo di progetti
- G. Verifiche scritto/grafiche in classe
- H. Verifiche scritto/grafiche a casa
- I. Verifica orale
- J. Dialogo
- K. Altro: Pratico

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti per la didattica in presenza e inserite nel PTOF
---	--

Indicatori e descrittori per l'attribuzione del voto relativo al comportamento di ciascuno studente			
VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
9	Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche	
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo delle attività segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia Impegno discontinuo Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	Partecipazione passiva Disturbo dell'attività Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi general- mente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate		

INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

● Obiettivi generali (educativi e formativi)

COMPETENZE DA SVILUPPARE NEL CORSO DEI CINQUE ANNI

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli di ingresso, individua le seguenti competenze relazionali, comportamentali e culturali da acquisire nell'ambito dello sviluppo del curriculum.

COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI E METODOLOGICHE DECLINATE TENENDO CONTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
	INDICATORI
COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE	IMPARARE A IMPARARE

	PROGETTARE
	RISOLVERE PROBLEMI
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
	ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI
COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE	COMUNICARE
	COLLABORARE E PARTECIPARE
COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SE'	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

COMPETENZE DI BASE	
ASSE DEI LINGUAGGI	● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico ● Utilizzare e produrre testi multimediali
ASSE LOGICO MATEMATICO	● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ● Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
ASSE STORICO-SOCIALE	● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ● Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

● Obiettivi di apprendimento trasversali

Il Consiglio di classe si propone di far raggiungere agli allievi quanto di seguito riportato:

- essere disponibili alla partecipazione al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo nell'ambito di un rapporto dialettico tra pari;
- acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole della legalità, della cultura della convivenza civile e dell'accoglienza, in funzione dell'esercizio di una cittadinanza attiva.

Per quanto attiene agli obiettivi socio- affettivi, vengono individuati tre livelli entro i quali operare (dinamiche di gruppo):

1. il rapporto con i docenti;
2. il rapporto con i compagni;
3. il rapporto con l'istituzione scolastica.

In relazione al rapporto con i docenti si concordano le seguenti strategie:

- stabilire ed esplicitare il "percorso didattico-educativo", mettendo a disposizione degli allievi e delle famiglie la programmazione del consiglio di classe (a cura dell'insegnante coordinatore) e dei piani di lavoro delle singole discipline (a cura dei rispettivi docenti);
- far cogliere agli studenti – con atteggiamenti, comportamenti e stili di lavoro coerenti – il clima di collaborazione del Consiglio di classe;
- ove possibile, coinvolgere gli studenti anche in fase di verifica, chiedendo un giudizio facoltativo sul tipo di prova e sulla rispondenza all'obiettivo e al lavoro svolto.

In relazione al rapporto con i compagni:

- stabilire con gli studenti regole di rispetto reciproco e di solidarietà;
- favorire momenti di comunicazione in piccoli gruppi e non favorire gruppi stabili.

Inoltre per creare un buon clima di classe che possa favorire l'apprendimento ed infondere negli alunni uno stato d'animo positivo consentendo così all'insegnante di ottimizzare il proprio intervento, il Consiglio di Classe definisce alcune norme di comportamento comune:

- rispetto dell'orario delle lezioni e delle scadenze;

- trasparenza e condivisione immediata della valutazione;
- richiamo al rispetto delle regole che disciplinano la vita scolastica;
- apertura al dialogo su richieste specifiche della classe;
- disponibilità al sostegno nelle difficoltà;
- motivazione all'apprendimento mostrando fiducia nelle capacità dell'allievo;
- responsabilizzazione dell'allievo rendendolo consapevole della propria situazione scolastica.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe si propone di far raggiungere agli allievi i seguenti obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità:

CONOSCENZE	ABILITA'
● Conoscenza delle strutture morfosintattiche delle lingue studiate al fine di comunicare efficacemente; ● conoscenza dei termini specifici delle discipline; ● conoscenza delle tecniche di lettura e dell'ascolto consapevole; ● conoscenza delle caratteristiche di diverse tipologie testuali; ● conoscenza delle tecniche di pianificazione per la scrittura di un testo o per l'organizzazione di un discorso; ● conoscenza di strumenti linguistici come vocabolari, schedari, manuali; ● conoscenza del pensiero degli autori studiati e del contesto storico-culturale in cui vissero; ● conoscenza degli eventi e dei fenomeni storici delle epoche oggetto di studio; ● consapevolezza delle conquiste culturali dell'uomo nel corso dei secoli; ● conoscenza delle strategie appropriate per la risoluzione di problemi; acquisizione dei procedimenti applicativi delle conoscenze	● individuazione di nessi logici ● identificazione delle idee più importanti ● memorizzazione dei dati e dei concetti ● decodificazione di testi di diversa tipologia ● individuazione delle correlazioni tra vari elementi (rapporti di causa-effetto, analogie differenze, interdipendenze, connessioni, congruenze, incongruenze)

● Strategie educative e didattiche

Visti i due elementi che l'impostazione didattica della scuola intende privilegiare per conseguire tali obiettivi, l'aspetto metodologico e la centralità dello studente, il Consiglio di classe individua e concorda le seguenti strategie per aiutare gli studenti a conseguire un efficace metodo di lavoro, individuato come prerequisito essenziale:

-indicazioni e attività in classe su come organizzare lo studio a casa, suggerimenti sui metodi da adottare per studiare (anche nel senso del tempo da dedicare allo studio), come utilizzare il libro e come citarlo,

come riconoscere e utilizzare diversi tipi di testo o altro materiale di consultazione, come e perché usare il PC;

-analisi di testi tramite esercizi di lettura intensiva (sottolineatura di concetti centrali, individuazione di connettivi logici, di parole-chiave...), esercizi di lettura selettiva e classificazione;

-addestramento al parlato attraverso impostazione di mappe e scalette, previsione e organizzazione del tempo d'intervento, attenzione a intervenire "a tema".

- **Metodologie didattiche**

Lezione frontale;

Lezione dialogata;

Lezione guidata

Lezione-dibattito

Metodo induttivo;

Metodo deduttivo;

Metodo scientifico;

Metodo esperienziale;

Writing and reading;

Cooperative learning;

Scoperta guidata;

Problem solving;

Brainstorming;

Storytelling;

Learning by doing;

E-learning.

- **Strumenti di lavoro**

Libri di testo;

E-book;

Schemi e mappe;

LIM;

Computer;

Testi di consultazione;

Videocamera/ audio registratore;

Fotocopie;

Sussidi audiovisivi;

Laboratorio di chimica, fisica e informatica;

Palestra

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come deliberato in Collegio docenti, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le indicazioni della legge 92/2019, la didattica dell'Educazione Civica è stata realizzata in una chiave nuova: una quota del monte ore di Educazione Civica è destinata a progetti o eventi di Legalità/Educazione Civica, scelti dal Consiglio di Classe in coerenza con la programmazione curricolare; la parte restante dell'orario curricolare è stata svolta dai docenti in base ai tre assi

Progetti legalità
Incontro con FIDAS sulla donazione del sangue
Incontro con rappresentante ANPI su Resistenza, Costituzione e antirazzismo
Visione film Krypton presso cinema Olimpia di Bordighera
Incontro con i carabinieri

ATTIVITÀ' DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE DA SINGOLI DOCENTI:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Shoah e il giorno del ricordo	storia diritto
art. 11 della Costituzione	diritto
Art.21 Costituzione	diritto
Visione documentario sulle foibe	diritto
La guerra tra Russia e Ucraina	diritto Relazioni internazionali
Il bullismo e cyber bullismo	diritto
Agenda 2030 - développement durable Comment les médias sociaux conditionnent-ils l'opinion La déclaration universelle des droits humains Le cyberharcèlement, un fléau indomptable? liberté d'expression - charlie hebdo vidéo c'quoi l'info	francese
La guerra tra Israele e Palestina	Diritto/Relazioni internazionali
Conferenza ISPI sulle elezioni negli USA	Relazioni internazionali
modello di dichiarazione 730_quadri e suddivisione	economia aziendale
differenza tra 730 e modello Unico, irpef e calcolo pratico scaglioni	economia aziendale
irpef: differenza tra oneri deducibili e oneri detraibili, esempio concreto di calcolo dell'imposta. (capacità imprenditoriali)	economia aziendale

CREDITO SCOLASTICO	Vedi fascicolo studenti e tabelle di conversione ministeriali
--------------------	---

Secondo quanto definito dal Collegio Docenti dell'Istituto, i crediti scolastici sono attribuiti sulla base della valutazione dei seguenti parametri:

1. Crediti Formativi (attività sportive, ECDL, attività di volontariato...)
2. Continuità scolastica
3. Frequenza con profitto (Religione o Materia Alternativa)
4. Media dei voti dell'anno in corso

Le esperienze, al fine della valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del percorso scolastico seguito.

Le esperienze dei singoli studenti vengono altresì valorizzate all'interno del nuovo strumento scolastico del Curriculum dello studente.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella
PROSPETTO CLASSE 5A Rim

a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024	a.s.2024-2025
Anfoss corso di sicurezza	Civicamente: attività on line	Orientamenti a Genova
Civicamente: attività on line	Stage aziendali nei mesi estivi	Viaggio studio a Malta (alcuni alunni)
ICDL	Orientamenti a Genova	Incontri con esperti (alcuni alunni)
Trinity	Incontro con esperti e liberi professionisti	Orientamento in entrata (alcuni alunni)
	Corso bagnino	Incontro con l'autore (alcuni alunni)
	Stage facoltà di giurisprudenza	Premio Strega (alcuni alunni)
	ICDL	Trinity (alcuni alunni)

CLIL - (Content and Language Integrated Learning)

Nel corrente anno scolastico, la classe non ha svolto una disciplina non linguistica (DNL) in lingua

straniera, non ha cioè attivato delle unità didattiche in modalità CLIL.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio studio	studio lingua inglese (alcuni alunni)	Malta	febbraio 2025
Progetti e Manifestazioni culturali	Partecipazione alla giuria premio letterario Strega	classe	aprile- maggio 2025
	Partecipazione a varie competizioni di Matematica (prof.ssa Amelio e prof.ssa Di Giorno)	Classe	mediamente un paio d'ore durante l'orario scolastico
Incontri con esperti (in presenza e/o in videoconferenza)	Incontri svolti nell'ambito delle attività di educazione civica e orientamento		
Orientamento:	Open Day Unige	Genova	1 giornata novembre 2024
	Incontro su ITS LIGURIA	classe	mese di marzo

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'approvazione del 31 dicembre 2022 è stata emanata la Riforma sull'Orientamento 30 ore per ciascun anno scolastico, introducendo, tra le altre novità, anche la figura del docente tutor. Così Giuseppe Valditara, Ministro dell'Istruzione e del Merito, ha diffuso le Linee Guida per l'Orientamento come indicato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In via esemplificativa, le Linee Guida fissano quattro obiettivi fondamentali:

- potenziare la giuntura tra i primi due cicli di istruzione, permettendo ai giovani di prendere decisioni ponderate e consapevoli volte a valorizzare le potenzialità di cui sono dotati;
- combattere l'abbandono scolastico;
- facilitare con progetti *ad hoc* l'accesso a tutti i giovani all'istruzione di tipo terziario;
- garantire una formazione costante che permanga anche nell'età adulta, per gestire le innovazioni del sistema lavorativo.

Per quanto riguarda il triennio delle scuole secondarie di secondo grado sono previste 30 ore per ciascun anno scolastico da svolgersi in orario curricolare. Le ore a disposizione possono essere ripartite in modo libero dai docenti, senza imporre ore settimanali predeterminate. A tal fine i percorsi di orientamento nelle terze classi vengono intrecciati a percorsi specifici di promozione di competenze straordinarie, oltre al PCTO e ad altri progetti di orientamento.

Come riportato nella Circolare d'Istituto n° 20 del 10/11/2023, considerato l'obbligo normativo, la commissione Orientamento ha avanzato la seguente proposta: per le classi quinte delle 30 ore minime di Didattica Orientativa, 10 ore sono state ricavate dalle attività di PCTO annuali.

Per il restante monte ore, sono state realizzate in classe delle attività che afferiscono soprattutto alle due competenze chiave previste per l'apprendimento permanente contenute nelle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018, suggerite per le classi quinte, ovvero: -

Competenza digitale - Competenza imprenditoriale

Le attività sono state svolte sotto forma di compiti autentici e gli alunni hanno prodotto dei "capolavori" inseriti a conclusione dell'anno scolastico nell'E-Portfolio. Nella scelta del capolavoro da inserire, gli alunni sono stati supportati dal Tutor.

Si fa inoltre presente che alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ben si conciliano con l'educazione civica; pertanto alcune attività di orientamento sono state legate alle proposte di educazione civica e legalità 2023 – 2024 e non solo per "Competenza in materia di cittadinanza" che può comunque essere considerata un obiettivo formativo per tutti gli studenti e le studentesse.

DOCENTE	DISCIPLINA	-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica e -Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	CONTENUTO	METODOLOGIA	DATA e ORE Alunni assenti
Cristofori Maria Grazia	Diritto	Competenza imprenditoriale	Orientamenti (a Genova) /	lezione frontale	17/11/2024 - h. 6 a Genova

			Stage Unige (in classe)		- h.1 in classe
Cristofori Maria Grazia	Diritto	Competenza imprenditoriale	Gli ITS ACademy in Liguria	lezione frontale	1h in classe
Paola Guida	Didattica orientativa	Competenza digitale	Presentazione piattaforma UNICA	Lezione frontale e con utilizzo di strumentazio ni digitali	2h
Cristofori Maria Grazia	Didattica orientativa	Competenza personale e in materia di consapevolezza	Concetto di Didattica orientativa	Lezione frontale e interattiva	1h
Cristofori Maria Grazia	Didattica orientativa	Capacità di imparare ad imparare	Le discipline e la capacità di ogni studente di utilizzare le competenze trasversali	Lezione frontale, lettura di documenti autentici	1h
Cristofori Maria Grazia	Didattica orientativa	Competenza in materia di espressione culturale ed imprenditoriale	Elaborazione del capolavoro (bozze)	Didattica laboratoriale	1h
Cristofori Maria Grazia	Didattica orientativa	Competenza culturale e personale	Le varie fasi del capolavoro. Le competenze chiave lo studente diventa autore	Didattica per competenze	2h
Cristofori Maria Grazia	Didattica orientativa	Competenza culturale e competenze	La didattica orientativa in riferimento	Didattica comparativa	1h

		interculturali	all'europa e al resto del mondo		
Cristofori Maria Grazia	didattica orientativa	competenze culturali e imprenditoriali	Incontri con esperti	conferenze	5/12 presentazione plenaria ore 2 4/03 conferenza su giurisprudenza ore 2 11/03 conversazione su economia ore 2 27/03 conversazione
Cristofori Maria Grazia	didattica orientativa	Competenza in materia di espressione culturale	discussione sul contenuto del capolavoro	lezione frontale	4h
Cristofori Maria Grazia	didattica orientativa	Competenza in materia di espressione culturale	esempi di test d'ingresso	lezione frontale	2h
Cristofori Maria Grazia	didattica orientativa	Competenza in materia di espressione culturale	lettura portale varie Università e discussione su borse di studio	lezione frontale	2h
Alborno Silvia	didattica orientativa	dossier moi et mon futur	da <i>Actuellement</i>	redazione guidata individuale	5h
Ilaria Bertone	didattica orientativa	Competenze imprenditoriali	pianificazione strategica business plan	lezione frontale e didattica laboratoriale	20h

			nazionale e estero responsabilità sociale dell'impresa budget e controllo di gestione dichiarazione Iva con esercitazione pratica in laboratorio differenza 730/Unico Irpef: oneri deducibili e detraibili (esempi pratici di calcolo e versamento imposta)		
--	--	--	--	--	--

INDICAZIONI GENERALI PER LE PROVE D'ESAME

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni

ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Le prove scritte (prima e seconda) saranno a carattere nazionale.

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

Calendario delle prove:

1. prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

1. seconda prova scritta: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- a. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione e certif. compet.) che ha parzialmente sostituito il DPR 122/2009
- b. Legge 20 agosto 2019, n. 92, Decreto 7 settembre 2024, n. 183, (Educazione civica)
- c. Decreto Ministeriale 328 del 22 dicembre 2022 (Didattica Orientativa)
- d. Decreto Ministeriale 63 del 5 aprile 2023 (Tutor e Orientatore)
- e. OM n. 67 del 31 marzo 2025 (Organizzazione e modalità di svolgimento)
- f. Decreto del 28 gennaio 2025, n. 13 (Discipline oggetto della seconda prova)
- g. Nota Ministeriale 7557 del 22 febbraio 2024 (Curriculum dello studente)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE e DEL PRESIDENTE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	PDP – PEI in busta chiusa
4.	Verballi consigli di classe e scrutini

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE
e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc,)

ALLEGATO n. 2 GRIGLIE VALUTAZIONI PRIMA PROVA

ALLEGATO n. 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALLEGATO n. 4 GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Disciplina: ITALIANO

Docente: Fierro Massimiliano

Libro di testo: Il mondo nelle parole Vol. 3 (3a+3b)

autore Stefano Prandi

casa editrice: A. Mondadori

ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenze**

1. Conoscere le caratteristiche della prosa e della poesia;
2. Conoscere il disegno storico della letteratura italiana del Novecento;
3. Riconoscere le principali figure retoriche e tecniche espressive letterarie e non;
4. Conoscere le tipologie di scrittura (analisi e commento di testi letterari, struttura testo argomentativo).

- **Abilità**

1. Saper svolgere l'analisi di un testo letterario e non
2. saper rispondere sinteticamente a domande come richiesto dalla terza prova dell'Esame di Stato
3. Saper costruire un'esposizione che metta in evidenza i rapporti tra testo e contesto
4. Saper contestualizzare autori e brani dal punto di vista storico e storico-linguistico

- **Competenze**

1. Saper ascoltare le argomentazioni degli altri, individuandone la tesi per sostenere un confronto
2. Saper padroneggiare lo strumento linguistico così da esporre con chiarezza le proprie idee
3. Saper riconoscere le forme linguistiche e le espressioni letterarie per coglierne le trasformazioni in senso diacronico
4. Saper fare collegamenti interdisciplinari al fine di comprendere le linee di sviluppo storico

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere le informazioni fondamentali di un testo scritto;
- Contestualizzare un testo noto in relazione al movimento artistico-culturale e al genere di appartenenza;
- Condurre un discorso coerente e logico nel rispetto della traccia;
- Produrre testi scritti di sostanziale correttezza ortografica e morfo-sintattica;
- Usare periodi corretti anche se non elaborati;
- Formulare una tesi scritta con un numero limitato di argomentazioni;
- Rispondere in modo pertinente a domande specifiche;
- Rispettare i limiti di tempo assegnati.

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il programma ha avuto come obiettivo primario porre in relazione il sistema letterario nazionale, e in parte internazionale, (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano, europeo ed extraeuropeo. Si è focalizzata l'attenzione sugli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo: in Italia Verga, Pascoli e d'Annunzio, in Europa le decisive esperienze dei simbolisti e dei decadentisti.

Nel secolo XX è stata la volta delle esperienze decisive di Italo Svevo e Luigi Pirandello, mentre a livello internazionale quella di Proust. Tutto è avvenuto attraverso la lettura e l'interpretazione dei più importanti brani presenti nel testo in adozione (o da fotocopie messe a disposizione); aspetti di poesia italiana del primo Novecento hanno coinvolto autori come Ungaretti e Montale come esponenti dell'Ermetismo.

Si è puntato all'acquisizione della capacità e della competenza di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. Per quanto riguarda l'analisi dei testi letterari si è privilegiata la capacità di organizzare e motivare un ragionamento, illustrando e interpretando termini essenziali di un fenomeno storico, culturale, scientifico.

Come nuovo docente della classe, è stato necessario un primo periodo di conoscenza e di assestamento, che ha riguardato sia l'approccio didattico che relazionale. In questa prospettiva il programma preventivato in sede di programmazione non è stato integralmente svolto.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Un precursore: Charles Baudelaire (poesie: *Spleen IV*, *Al lettore* (solo ultime tre strofe))

L'età postunitaria: La scrittura irrequieta: la Scapigliatura (poesia *Dualismo* di Arrigo Boito - solo cenni e tematiche centrali; poesia *Preludio* Boito - solo l'accezione di "Noia", parallelo con Baudelaire)

Naturalismo francese (cenni a Zola, selezione da "*La preminenza del reale sull'immaginario*")

Il Verismo:

Giovanni Verga: la stagione del Verismo. Il narratore popolare e la scelta dell'impersonalità

- Da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo*

- Da "I Malavoglia": *La prefazione*, *L'addio di Ntoni*

Decadentismo: Simbolismo e Decadentismo.

Charles Baudelaire: poesia *Corrispondenze*

I poeti maledetti: Rimbaud, Verlaine (Rimbaud *Vocali*, Verlaine *Arte poetica* - solo prime due strofe - l'accezione di musicalità, verso dispari)

Il romanzo decadente: Joris-Karl Huysmans (da "Controcorrente": *La nevrosi del dandy*)- Oscar Wilde (da "Il ritratto di Dorian Gray": *La vita è stata la tua opera d'arte!*)

Gabriele D'Annunzio: il pensiero e la poetica: estetismo, superomismo e panismo.

Da "Il Piacere": *La sacra Maria e la profana Elena*

Da "Le vergini delle rocce": *Il ritratto del superuomo* (estratto righe da 8 a 17)

Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*

Da "Notturmo": *Scrivo nell'oscurità*

Giovanni Pascoli: Pascoli decadente, la poetica del fanciullino, il tema del nido, il simbolismo pascoliano,

- Dal Fanciullino: punti essenziali

- Da "Myricae": *Il temporale*, *L'assiuolo*

- Da "I canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*

- Da "Poemetti": *Digitale purpurea* (integrale)

La stagione delle Avanguardie e il Modernismo:

Le Avanguardie

Il Futurismo: Manifesto del futurismo di Marinetti "*Manifesto tecnico della letteratura futurista*" - Poesia di Marinetti *Bombardamento* Altre avanguardie storiche (solo cenni: Dadaismo, Espressionismo, Surrealismo e Freud, Futurismo russo, ...): di Tristan Tzara *Per fare una poesia dadaista*, di Dino Campana (come espressionismo italiano) *L'invetriata*, di Majakovskij *La guerra è dichiarata*,

I vociani: di Rebora *Viatico*

Emblemi novecenteschi della letteratura europea: Marcel Proust, da Alla ricerca del tempo perduto "*Il tempo del sogno e la memoria involontaria*"

Italo Svevo e la psicanalisi: L'orizzonte mitteleuropeo e l'influenza freudiana

I romanzi il tema dell'inetitudine e le strutture narrative

Ccenni ai due romanzi: "Una vita" e "Senilità"

- Da "La coscienza di Zeno": *La prefazione del dott. S*, *L'ultima sigaretta*, 24 marzo 1916 (*la malattia del mondo*)

Luigi Pirandello: Le idee e la poetica: relativismo e umorismo, persona, personaggio e maschera nella produzione pirandelliana (romanzo, novelle e teatro)

- Da "L'umorismo": *Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario*.

- Da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato*

- Da "Il fu Mattia Pascal": *Uno strappo nel cielo di carta*, *La lanterninosofia* (selezione testo: 5-37)

- Da "Uno, nessuno e centomila": *Non conclude*

Aspetti di poesia italiana del primo Novecento:

G. Ungaretti, temi, poetica: poesie *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*, *San Martino del carso*

E. Montale, temi e poetica: - *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido ed assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola del pozzo*, *La casa dei doganieri* (solo cenni), *Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale*

1. METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE, ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale;

Lezione dialogata;

Lezione guidata

Lezione-dibattito

STRATEGIE UTILIZZATE

Studio autonomo;

Lavori individuali;

Ricerche guidate;

Attività progettuali
Esercizi differenziati;
Attività di recupero/consolidamento;
Interventi individualizzati
Partecipazione a concorsi (Giuria Premio Strega)
Classe virtuale (Classroom)
Uso della posta elettronica

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo;
Schemi e mappe;
LIM;
Testi di consultazione;
Fotocopie
Sussidi audiovisivi;
Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione
Argo (strumento obbligatorio)
E-mail istituzionale
App G-Suite
Google Classroom (Classe virtuale)
applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Fogli)

FLESSIBILITÀ DIDATTICA

Interventi individualizzati integrativi nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento

MODALITÀ DI RECUPERO MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero si attueranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
Per le ore di approfondimento invece le seguenti:
Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
Impulso allo spirito critico e alla creatività
Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

MODALITÀ' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Test;
Questionari;
Relazioni;
Temi;
Prove strutturate o semi-strutturate
Analisi testuale;
Risoluzione di problemi ed esercizi;
Colloqui orali
Le interrogazioni non sono programmate, ad esclusione degli alunni con DSA.
Numero di verifiche scritte per quadrimestre: almeno tre

Numero di verifiche orali per quadrimestre: almeno due

Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione riportato nel PTOF.

Disciplina: STORIA

Docente: Fierro Massimiliano

Libro di testo: Senso Storico 3

autore M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette

casa editrice: Bruno Mondadori – Pearson

ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI

• Conoscenze

- Conoscere le categorie interpretative proprie della storia del 1900, avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche

-Conoscere la terminologia specifica della disciplina

– **Conoscere il disegno storico del 1900**

• Abilità

1. Scrivere e parlare correttamente usando linguaggi e registri adeguati
2. Usare adeguatamente le informazioni in possesso nei contesti richiesti
3. Saper interpretare criticamente qualsiasi testo letterario e non letterario
4. Produrre autonomamente testi di diversa tipologia

• Competenze

- a. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi sociali, economici e politico-istituzionali per individuarne i nessi contemporanei con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune attuali variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- b. Comprendere criticamente il presente per muoversi in modo consapevole e responsabile nella vita civile, mediante la padronanza dell'evoluzione sociale e politica del Novecento
- c. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- d. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

1. OBIETTIVI MINIMI

- Individuare le informazioni all'interno del libro di testo;
- Collocare i fenomeni storici in ordine cronologico;
- Conoscere i principali nuclei concettuali relativi al fenomeno storico;
- Riconoscere le principali cause e conseguenze di un fenomeno storico;
- Rispondere in modo chiaro, anche se semplice, alle domande;
- Stabilire collegamenti tra fenomeni storici e culturali;
- Utilizzare gli elementi essenziali della terminologia disciplinare;
- Rispettare i limiti di tempo stabiliti.

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse delle guerre mondiali fino ad una prima quanto fugace perlustrazione del mondo odierno.

Nella costruzione dei percorsi didattici sono stati affrontati alcuni nodi della storia contemporanea ritenuti essenziali per comprendere il mondo di oggi: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la Shoah; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana (quest'ultimo solo cenni).

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

- Belle époque
- Età giolittiana (la crescita economica del Nord e le migrazioni dal Sud; la guerra di Libia e le elezioni del 1913)
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa
- Da Lenin a Stalin
- Il primo dopoguerra in Europa (la Conferenza di Parigi e la crisi della democrazia)
- Primo dopoguerra in USA (il crollo di Wall Street e il New Deal)
- Primo dopoguerra in Italia (Il biennio rosso; nuovi partiti di massa: partito comunista, popolare e fasci di combattimento) e in Europa
- Il fascismo (scalata al potere; la marcia su Roma; lo stato autoritario e le elezioni del 1924; l'omicidio Matteotti e la dittatura fascista; caratteristiche del totalitarismo fascista; la Guerra d'Etiopia)
- Il nazismo (scalata al potere; caratteristiche del totalitarismo nazista)
- La seconda guerra mondiale (le premesse; l'invasione della Polonia; la guerra parallela; Hitler conquista la Francia; l'operazione Leone marino; l'operazione Barbarossa; fasi della guerra e conclusione)
- L'Europa nazista: la Resistenza, la Shoah
- Il mondo bipolare: Bipolarismo, decolonizzazione, guerra fredda (cenni)
- L'Italia del dopoguerra (cenni)
-

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE, ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale;

Lezione dialogata;

Lezione guidata

Lezione-dibattito

Studio autonomo;

Lavori individuali;

Attività progettuali

Attività di recupero/consolidamento;

Interventi individualizzati

Classe virtuale (Classroom)

Uso della posta elettronica

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo;

Schemi e mappe;

LIM;

Computer

Testi di consultazione;

Fotocopie

Sussidi audiovisivi;

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione

Argo (strumento obbligatorio)

E-mail istituzionale

App G-Suite

Google Classroom (Classe virtuale)

Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Fogli)

FLESSIBILITÀ DIDATTICA

Interventi individualizzati integrativi nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento

MODALITÀ DI RECUPERO

Per le ore di recupero si adoperano le seguenti strategie e metodologie didattiche:

Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Per le ore di approfondimento invece le seguenti:

Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;

Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);

Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

MODALITÀ' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Test;

Questionari;

Relazioni;

Prove strutturate o semi-strutturate

Analisi testuale;

Risoluzione di problemi ed esercizi;

Colloqui orali

Le interrogazioni scritte sono somministrate in cartaceo, alternate a quelle orali

Le interrogazioni non sono programmate, ad esclusione degli alunni con DSA

Numero di verifiche orali/scritte per quadrimestre: almeno due

Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione riportato nel PTOF.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Di Giorno Michelangela

LIBRO DI TESTO: “*Matematica.rosso*” Seconda edizione Vol. 3, Vol. 4 e Vol. 5

AUTORI: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone

CASA EDITRICE: Zanichelli

Conoscenze

- Matematica finanziaria: analisi di problemi di costituzione di capitale, ammortamento e leasing;
- Studio di funzione: determinazione di dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani, calcolo dei limiti e determinazione degli eventuali asintoti, calcolo di derivata prima e seconda e rappresentazione grafica di una funzione;
- Ricerca Operativa: cenni storici e fasi della Ricerca Operativa, comprensione e impostazione di problemi di applicazione alla realtà.

Abilità

- Saper costruire un piano di costituzione del capitale, un piano di ammortamento con i diversi metodi, saper descrivere dal punto di vista matematico-finanziario il leasing;
- Determinare il dominio di una funzione, le sue intersezioni con gli assi, le parti di piano in cui la funzione è positiva e negativa, rappresentare le informazioni ricavate su piano cartesiano, ricavare informazioni sulla funzione a partire dal grafico;
- Individuare gli estremi del dominio della funzione e calcolarne i limiti, determinare le equazioni degli eventuali asintoti orizzontali e verticali, rappresentare le informazioni ricavate su piano cartesiano, ricavare informazioni sulla funzione a partire dal grafico;
- Calcolare derivate prime e seconde di funzioni, determinare il loro segno, stabilire se una funzione sia crescente o decrescente, con concavità verso l'alto o verso il basso, determinare gli eventuali punti stazionari, tracciare un grafico qualitativo della funzione e ricavare informazioni sulla funzione a partire dal grafico;
- Comprendere il testo di un problema di realtà, riconoscere e formulare la funzione obiettivo e costruire modelli semplificati di problemi.

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi;
- Abitudine al rigore espositivo.

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Matematica finanziaria: Costituzione di capitale, Ammortamento globale e graduale, Ammortamento americano, italiano e francese, Leasing;
- Funzioni: classificazione di funzioni reali di variabili reali, dominio, studio del segno, intersezioni con gli assi cartesiani e rappresentazione grafica su piano cartesiano;

- Limiti: calcolo dei limiti elementari, operazioni con i limiti, forme indeterminate, continuità e specie di discontinuità, asintoti e rappresentazione grafica su piano cartesiano;
- Derivate: rapporto incrementale e definizione di derivata, calcolo di derivate elementari con la definizione, regole di derivazione delle funzioni fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di funzione composta, derivate successive, significato geometrico di derivata prima e derivata seconda, determinazione degli eventuali punti stazionari (massimi, minimi o flessi);
- Studio completo di funzione: applicazione dello studio di dominio, segno, intersezioni con gli assi, limiti, asintoti e derivate a funzioni reali e rappresentazione su piano cartesiano del grafico probabile di una funzione reale;
- Lettura del grafico di una funzione reale: dal grafico alle caratteristiche della funzione;
- Cenni alla Ricerca Operativa: la Ricerca Operativa e le principali fasi, cenni a problemi di scelta in condizioni di certezza e al problema delle scorte.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale

Lezione dialogata e guidata

Metodo induttivo e deduttivo

Metodo scientifico ed esperienziale

Cooperative learning

Scoperta guidata

Problem solving

Learning by doing

E- learning

Peer education

Flipped Classroom

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Verifiche scritte di tipo strutturato

Interrogazioni orali tradizionali

Osservazione del lavoro e della partecipazione alle lezioni

Verifica e correzione dello svolgimento del lavoro domestico

MODALITÀ DI RECUPERO

Riproposizione dei contenuti e delle attività in forma diversificata

Attività guidate a crescente livello di difficoltà

Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

Condivisione su piattaforma Classroom di tutto il materiale prodotto e proposto a lezione

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti

Impulso allo spirito critico e alla creatività

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

DOCENTE: Ilaria Bertone

LIBRO DI TESTO: Dentro l'impresa mondo vol 5

AUTORI: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi

CASA EDITRICE: Scuola e Azienda

CONOSCENZE

- bilancio civilistico e riclassificato con analisi per indici e flussi
- contabilità gestionale
- Marketing plan

ABILITA'

- comprensione della terminologia economica e giuridica
- comprensione degli schemi di bilancio e capacità di analisi di bilancio

COMPETENZE

- Saper usare gli strumenti per l'analisi di bilancio e per la contabilità gestionale
- saper affrontare esercitazioni per la redazione di bilanci sintetici con dati a scelta

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

ANALISI DI BILANCIO

- analisi di bilancio: che cos'è e per quali motivi si fa
- riclassificazione SP
- riclassificazione Ce a valore aggiunto
- analisi della situazione dal punto di vista patrimoniale, finanziario, economico
- Relativi indici di bilancio e analisi dei risultati.
- bilanci con dati a scelta: analisi dei vincoli ed esercitazioni a stati comparati

I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

- classificazioni e configurazioni di costo
- costi fissi e variabili
- La contabilità a costi variabili (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- imputazione dei costi diretta e/o indiretta
- break even analysis (procedimento grafico). punto di pareggio, area di utile e area di perdita

LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA

- responsabilità sociale dell'impresa, non più solo orientamento al profitto, ma attenzione al profilo sociale e ambientale
- il ruolo della comunicazione nell'ambito della responsabilità sociale
- vantaggi e rischi della comunicazione in ambito di responsabilità sociale
- adattamento della comunicazione a seconda dell'interlocutore finale
- il bilancio sociale (cenni)

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- definizione degli obiettivi: vision e mission
- analisi dell'ambiente interno ed esterno: matrice SWOT
- formulazione delle diverse strategie
- matrice di Boston
- La business idea
- il business plan nazionale e per il mercato estero (analisi e differenze)
- struttura e funzione del business plan
- pianificazione operativa: il budget
- budget generale e settoriali
- il controllo budgetario
- analisi degli scostamenti e sistema di reporting

MARKETING NAZIONALE, INTERNAZIONALE E GLOBALE

- i diversi step da seguire: ricerche di mercato, segmentazione, posizionamento del prodotto, marketing mix
- le 4 P
- focus: guerrilla marketing
- da marketing nazionale a marketing internazionale: adattamento degli step da seguire quando ci si rivolge all'estero
- la logistica internazionale
- il concetto di globalizzazione dei mercati
- internazionalizzazione dell'impresa (delocalizzazione e esternalizzazione)
- le fasi del marketing globale: analitico, strategico, operativo

DICHIARAZIONE IVA E MODELLO UNICO

- cenni

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- interrogazioni
- prove pratiche
- risoluzione di problemi ed esercizi

MODALITA' DI RECUPERO

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- attività guidate a crescente livello di difficoltà

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti

DISCIPLINA: Diritto
DOCENTE: Cristofori Maria Grazia

LIBRO DI TESTO: Diritto Cittadini del mondo per articolazione RIM
Autori: G. Zagrebelsky, L. Poli, S. Saluzzo, A. Spagnolo, C. Trucco

Casa Editrice: Le Monnier

CONOSCENZE

Conoscere gli organi costituzionale dello Stato italiano

Conoscere le principali organizzazioni internazionali

Conoscere i vari aspetti del commercio internazionale

ABILITA'

Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali, e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire

Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura

Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica

Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio

Individuare i fatti illeciti esaminando la realtà locale

COMPETENZE

Saper risolvere problemi giuridici applicando le norme giuridiche

Saper distinguere le varie organizzazioni internazionali

Saper risolvere problemi economici

Sapersi orientare in un contesto globalizzato

CONTENUTI

MODULO 1

Lo Stato e i suoi elementi

Le forme di Stato: Stato assoluto, Stato liberale, Stato Democratico

Le forme di governo: Repubblica parlamentare, Repubblica Presidenziale, repubblica semi presidenziale, Monarchia Costituzionale Parlamentare.

MODULO 2

Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

MODULO 3

Il diritto internazionale e le sue fonti

Le fonti del diritto dell'UE

L'Unione Europea: nascita, organi, funzioni

L'ONU

Corte penale internazionale di giustizia

La NATO e le altre organizzazioni internazionali

Il G 7 e il G 20

Il Consiglio d'Europa

I diritti umani

La dichiarazione dei diritti umani

MODULO 4

Le controversie fra Stati
La negoziazione
L'arbitrato
Il ricorso alla Corte internazionale di giustizia
L'autotutela

MODULO 5

Gli accordi di Bretton Woods
GATT
World Trade Organization
Il Commercio internazionale
L'organizzazione per la risoluzione delle controversie
Le aree di libero scambio

MODULO 6

Il mercato interno europeo

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale
Lezione dialogata
Metodo induttivo
Metodo deduttivo
Brainstorming
Attività di ricerca
Lavoro di gruppo
Problem solving

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Test
Questionari
Interrogazioni
Relazioni

MODALITÀ DI RECUPERO

Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
Attività guidate a crescente livello di difficoltà
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Rielaborazione dei contenuti
Impulso allo spirito critico e alla creatività
Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

DOCENTE: CRISTOFORI MARIAGRAZIA

LIBRO DI TESTO: Relazioni internazionali

Autori: Alberto Frau Giovanni Palmerio

Casa editrice: Le Monnier

CONOSCENZE

Conoscere il concetto di bisogno pubblico e di bene pubblico.

Conoscere il mercato dei beni di prima necessità e secondari

Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa pubblica amministrazione, enti no profit).

Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano

Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche

Il Bilancio pubblico e il suo funzionamento

I vincoli europei di bilancio

I vari sistemi tributari

ABILITA'

Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali, e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire

Distinguere i differenti mercati in relazione ai vari periodi storici

Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica

Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio

Individuare i vari tipi di mercato esaminando la realtà locale

COMPETENZE

Saper risolvere problemi economici applicando le varie teorie economiche

Saper distinguere le varie imposte

Saper risolvere un problema di scelta dei fattori produttivi

Saper individuare il PIL e il PNL di un paese

Saper risolvere le crisi economiche applicando le teorie studiate

CONTENUTI

MODULO 1:

I bisogni e i servizi pubblici

Le teorie della finanza pubblica

I beni pubblici

La spesa pubblica

Gli effetti della spesa pubblica e il concetto di Welfare State

Le entrate pubbliche: classificazione

MODULO 2:

Il bilancio dello Stato: definizione

I principi di redazione del bilancio

Art. 81 della Costituzione

La Legge 196/2009

Documenti della programmazione finanziaria: DEF, Bilancio, Rendiconto

Bilancio preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa

MODULO 3:

Le teorie sulla politica di bilancio: finanza neutrale, finanza congiunturale, finanza funzionale

Il disavanzo in Italia

Il Patto di Stabilità e crescita
Il semestre europeo
Il MES
Il recovery fund
Il PNRR

MODULO 4:

La formazione del bilancio
Documento di economia e finanza
Il disegno di legge di approvazione del bilancio
Il disegno di legge di stabilità
Il controllo esterno della Corte dei Conti

MODULO 5:

Caratteri del sistema tributario italiano
Principi giuridici del sistema tributario
IRPEF: la base imponibile dell'IRPEF e le diverse categorie di reddito
Calcolo dell'imposta
IRES
IRAP
IVA e i suoi presupposti
Operazioni Iva
Gli adempimenti Iva
Le altre imposte indirette in generale

MODULO 6:

Le imposte locali
IMU, TARI, TASI

MODULO 7:

WTO

MODULO 8:

Il G7 e il G20
Le grandi crisi economiche: 1929, 2008, 2020

MODULO 9:

La globalizzazione
Gli attori delle relazioni internazionali

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale
Lezione dialogata
Metodo induttivo
Metodo deduttivo
Brainstorming
Attività di ricerca
Lavoro di gruppo
Problem solving

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Test
Questionari
Interrogazioni

MODALITÀ DI RECUPERO

Riproposizione dei contenuti in forma diversificata

Attività guidate a crescente livello di difficoltà

Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti

Impulso allo spirito critico e alla creatività

Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

MATERIA: FRANCESE

INSEGNANTE

Silvia Albornò

TESTO IN ADOZIONE

Ruggiero Boella T., Kamkhagi V., Peterlongo D., Schiavi G., Walther A.

Savoir Affaires-Commerce et civilisation.

Deascuola-Petrini

1. Obiettivi specifici

Obiettivi specifici declinati per competenze:

1. Padronanza della lingua italiana e straniera (francese)
2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario della lingua studiata
4. imparare ad utilizzare, comprendere e interpretare testi scritti, multimediali e media.
5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
6. Revisione e approfondimento degli argomenti grammaticali e funzioni comunicative trattati negli anni precedenti.
7. Lettura e comprensione di immagini pubblicitarie, testi letterari e di civiltà.
8. acquisire competenze linguistiche e socio-culturali attraverso il linguaggio cinematografico e video.

Contenuti essenziali

Dal libro di testo:

UDA 2

Le Marketing

Étape A

Le Plan Marketing

Étape B

La publicité et la promotion

La publicité

La méthode AIDA

Les composants d'une publicité

Les médias pour une campagne publicitaire

La publicité numérique

La promotion sur les réseaux sociaux

UDA 3 Le Commerce

étape B

La Mondialisation

Histoire et définition

Les organisations internationales face à la Mondialisation

Les marchés émergents et les marchés matures

La responsabilité sociale des entreprises

Le commerce équitable et les banques éthiques

Dans la presse:

Ferrero renforce sa position mondiale

Les deux axes de la responsabilité sociale de Ferrero

EDUCAZIONE CIVICA E STORIA IN FRANCESE

Da TV5 Monde e [Amnesty.fr](https://www.amnesty.fr)

La Déclaration universelle des droits humains - les origines. (con mappa concettuale e riassunti forniti dalla docente). (classroom).

Liberté d'expression - video C'quoi l'Info (classroom)

Comment les médias sociaux façonnent-ils l'opinion (classroom)

Le Cyberharcèlement est-il un fleau indomptable?

Dal sito *agenda 2030.fr*

Les 17 objectifs de développement durable (mappa concettuale e riassunti). (Classroom).

Da Géoconfluences : Développement durable (classroom)

L'affaire Dreyfus et le "j'accuse" d'Émile Zola. (mappe e riassunti)

La Rafle du Vel d'Hiv . (mappa concettuale e riassunto). Film: Elle s'appelait Sarah.

Baudelaire - L'Albatros (classroom)

3. Metodi e strumenti di lavoro

Metodi

- Apprendimento collaborativo
- Attività di ricerca individuale e di gruppo e presentazione in classe
- Flipped classroom
- Lezione frontale/partecipata

Strumenti di lavoro

- Lim e lavagna classica-Tv5 monde- c'quoi l'info- Google classroom- Algor education- podcast "Français facile.

MODALITÀ DI RECUPERO

Nell'arco dell'anno si è talvolta interrotto il programma, riprendendo gli argomenti svolti in classe per verificare la preparazione di base della classe e la fluidità di esposizione orale.

STRUMENTI DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Interrogazione individuale e collettive, esercizi di dialogo e confronto orale

Questionari

Vero/ Falso

Verifiche scritte e orali

Consegne da svolgere a casa

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Durante tutto l'anno scolastico sono state utilizzate piattaforme online di approfondimento e apprendimento linguistico (TV5 Monde), link per assistere a film o serie tv e sono inoltre state fornite idee per collegamenti fra le varie discipline.

Materia: **Lingua Inglese**

Docente **ANNA MURATORE**

Testo: **LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH - THE WORLD OF BUSINESS AND FINANCE AT YOUR FINGERTIPS, Ravellino Patrizia - CLITT edizioni**

Di ogni SECTION affrontata sono state prese in considerazione le attività di THEORY e a volte quelle di REVISION and PRACTICE, che sono state approfondite ed integrate da contributi scritti, audio e video reperiti online.

Le abilità di LISTENING e SPEAKING sono state curate realizzando simulazioni di dialoghi e situazioni reali con coinvolgimento personale degli studenti.

La classe si è dimostrata interessata, partecipe ed impegnata anche se a volte in modo superficiale e saltuario. Solamente pochi alunni hanno raggiunto risultati buoni, mentre la maggioranza ha ottenuto risultati meno soddisfacenti.

CONOSCENZE

Approfondimento delle espressioni linguistiche settoriali

Conoscenza della corrispondenza commerciale

Conoscenza della teoria concernente le organizzazioni aziendali, le attività aziendali, il Marketing, il mondo dell'e-commerce

Conoscenza dei processi socio-economici, commerciali e finanziari come le attività aziendali, l'attività bancaria e i tipi di banche, i metodi di pagamento

Conoscenza dell'UE e di altre importanti organizzazioni internazionali e sovranazionali

Conoscenza di aspetti culturali di alcuni paesi anglofoni

ABILITA'

Sapersi esprimere in modo corretto e con lessico appropriato su argomenti specifici.

Mostrare fluidità nell'argomentare.

Produrre testi scritti e orali specifici di indirizzo.

Acquisire capacità di lavoro autonomo.

COMPETENZE

Mostrare automatismo e autonomia di espressione.

Dimostrare organicità nell'esporre gli argomenti specifici.

Comprendere messaggi e testi commerciali e/o di civiltà.

Relazionare su argomenti di carattere economico aziendale e di civiltà.

Riassumere, in forma scritta, testi di carattere economico-commerciale e culturale.

Applicare le procedure acquisite in situazioni nuove.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Comprendere una conversazione in modo accettabile riguardante argomenti commerciali e aspetti di civiltà
- Cogliere il significato di informazioni tratte da articoli di giornali e/o libri
- Comprendere lettere commerciali, materiale pubblicitario, testi narrativi e argomentativi
- Tradurre dalla lingua straniera anche commettendo errori che però non compromettano la comprensione
- Comprendere testi commerciali e di argomenti generali
- Riassumere articoli tratti da giornali o reperiti online
- Redigere corrispondenza commerciale
- Esporre oralmente argomenti tecnici e di civiltà in modo adeguatamente comprensibile

CONTENUTI DISCIPLINARI:

SECTION 1 - BUSINESS, FINANCE and MARKETING

INTERNATIONAL TRADE

- What is it
- WTO
- IMF
- WB

BANKING and FINANCE:

- The world of banking:
 - types
 - services
- e-banking
- ethical banking
- The stock exchange
 - stock exchanges in the world
 - rating agencies
 - indexes

MARKETING:

- What is it - concept and process
- Business plan - different parts
 - market analysis
 - segmentation
 - positioning
 - marketing mix
 - SWOT analysis
- E-marketing and M-marketing
- Advertising
- The BREAK EVEN ANALYSIS and POINT

SECTION 4

GLOBAL ISSUES

- Sustainability
- Gender inequalities

CULTURAL BACKGROUND

- The EU

INTERDISCIPLINARY TOPICS

(sviluppati con fotocopie o materiale e link caricati su classroom)

- STEVE JOBS vs ELON MUSK
- 1929 CRISIS - WALL STREET CRASH
- THE ROARING TWENTIES
- ERNEST HEMINGWAY:
 - life
 - “A farewell to arms”
 - “The killers”
- PARLIAMENTS in THE WORLD
 - The US
 - The UK
 - Italy
 - Malta
- GEORGE ORWELL
 - life
 - “Animal farm”

- “1984”
- INBOUND vs OUTBOUND marketing
- CRISIS AND RECOVERIES - EXCURSUS from 1929 to 2020
- THE EU - symbols, a short story, principles and values and main institutions
- WTO
- Six Essential International Organizations You Need to Know
- NEXT GENERATION UE – A RECOVERY PLAN FOR EUROPE
- THE FIGHT FOR WOMEN'S RIGHTS

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale

Lezione partecipata

Brainstorming

Metodo induttivo

Lavori di traduzione individuale e in coppia

Ascolti

Video da siti

Uso di LIM + siti web

Ricerca individuale

MODALITÀ DI RECUPERO

Si è ritenuto di interrompere il programma, di tanto in tanto, riprendendo gli argomenti svolti per verificare l'assunzione dei concetti e la fluidità di esposizione orale.

STRUMENTI DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Interrogazioni individuale e collettive

Questionari

Vero/ Falso

Inserimenti

Traduzioni

Verifiche scritte e orali

Dialoghi

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Durante tutto l'anno scolastico sono state consigliate trasmissioni, forniti link per assistere ad eventi e sono inoltre state fornite idee per collegamenti fra le varie discipline.

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

DOCENTE: SUSANNA MAUGERI

LIBRI DI TESTO:

- 1) LINEAR VOL 1 e VOL 2, di G. Motta, Loescher Editore
- 2) HANDELSPLATZ di Bonelli, Pavan, Loescher Editore

CONOSCENZE

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.

Strutture grammaticali di base della lingua, sistemi fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti e orali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale.

Lessico e fraseologia relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociali; varietà di registro.

Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, uso delle strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.

Aspetti socio-culturali dei paesi di cui si studia la lingua.

COMPETENZE

Livello A2 - del QCER . L'alunno

- sa comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti lavorativi (strutture ricettive, ufficio)
- sa comunicare nella microlingua specifica dell'indirizzo in situazioni lavorative
- sa descrivere in termini semplici l'ambiente circostante, sa contestualizzare situazioni ed eventi
- usa un lessico sufficientemente vario;
pronuncia in modo comprensibile;
- scrive correttamente le parole conosciute;
- sa come affrontare parole nuove.

ABILITA'

Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale.

Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale.

Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.

Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, in ambito personale, sociale o relativi all'attualità.

Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.

Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta e orale.

Possedere automatismo di espressione, organicità nell'espone in modo semplice gli argomenti specifici del settore commerciale/ aziendale

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo LINEAR

Cap 11 A:Gestern, vorgestern, letzte Woche, B: Ich hatte einen Skiunfall, C: Du warst gestern nicht da

Cap 12:parte di grammatica e il testo Wiens Jugendherbergen sehr beliebt

Cap 13: A:Viktoria beim Arzt, B: Forum SOS Hilfe, C: Was tust du fuer deine Gesundheit

Cap 14: A: So ein Chaos,B: Wir machen Ordnung, C: Genug ist genug

Grammatica: verbi modali, preposizione seit, imperativo, frasi secondarie con wenn, weil e dass, verbi posizionali, preposizioni con doppia reggenza, pronomi personali dativo e accusativo, la data.

Dal testo HANDELSPLATZ:

Ankunft bei der Firma

Nach jemandem, nach einer Telefonnummer fragen

Ein Bericht Seite 25

Vorstellungsgespraech

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brainstorming
- Metodo induttivo
- Lavori di traduzione
- Ascolti

MODALITA' DI VERIFICA E APPROFONDIMENTO

- Interrogazione
- Questionari, esercizi
- Traduzioni
- Verifiche scritte

Quest'anno scolastico le lezioni sono state svolte in equilibrio tra teoria e pratica contribuendo alla costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docente e alunni, trasformando le conoscenze non più solo passando per le abilità ma in competenze (dando fiducia) di cittadinanza ai ragazzi attraverso spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Le lezioni per classe sono state svolte con due spazi orari consecutivi condividendo l'uso della palestra con le classi presenti nello stesso orario.

Tutto il materiale proposto è stato condiviso su una cartella drive per classe.

Tutti gli alunni hanno partecipato con costante interesse ed impegno, riuscendo a lavorare in armonia, dimostrando buona disponibilità e applicazione regolare verso qualsiasi tipo di attività proposte durante l'anno scolastico. Gran parte della classe è riuscita ad unire la pratica delle tecniche di utilizzo del corpo con conoscenze di norme e principi scientifici e teorici del corpo umano e dei vari apparati. I risultati conseguiti in relazione ai livelli di partenza risultano più che soddisfacenti.

La maggior parte dei componenti degli alunni della classe hanno partecipato con assiduità, impegno e serietà al Gruppo Sportivo Scolastico di Pallavolo organizzato dall'insegnante nella palestra della scuola.

La programmazione curriculare è stata svolta con regolarità.

La valutazione per l'alunno ha previsto dei punti: educativa/formativa, qualitativa, valutazione delle competenze.

Valutare per aiutare ad apprendere e quindi insegnare meglio, per crescere in modo consapevole.

Cosa valutare:

- Processo di apprendimento: come hanno reagito a tutte le nuove e impreviste situazioni.
- Comportamento: puntualità nelle consegne e utilizzo del materiale proprio per la materia;
- Rendimento complessivo: aderenti alle consegne originali.

I livelli di competenza sono stati affidati a una pluralità di dati informativi, a molti strumenti di rilevazione che hanno tenuto conto dei modi attraverso i quali gli studenti hanno manifestato conoscenze, abilità, e motivazione.

Gli strumenti utilizzati sono state delle tabelle di riferimento su attività proposte in palestra, checklist di riflessioni, brevi prove di micro abilità, quiz, saggi, discussione dialogo su consapevolezza, numerosi test di abilità su attività proposte in palestra.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Abilità:

- Partecipare attivamente allo svolgimento delle attività didattiche, riversando un approccio corretto verso la materia nei suoi vari ambiti.
- Partecipare attivamente allo svolgimento delle lezioni in presenza e a distanza;
- Utilizzare mezzi informatici e multimediali.

Competenze (chiave per l'apprendimento permanente):

- Competenza digitale,
- Competenza personale e sociale all'interno di un gruppo-classe,
- Competenza in materia di cittadinanza e volontariato;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale che lo sport offre.

Conoscenze:

- La terminologia specifica della disciplina;
- Le regole dei giochi sportivi trattati;
- Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale e prevenzione salute;
- Gli effetti positivi dell'attività fisica;
- I principi dell'alimentazione nello sport e un breve riferimento al Doping;
- Principi del Fair play.
- Abilità e Capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) e Coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, coordinazione oculo-motoria, ...).

- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Assumere un comportamento responsabile verso l'ambiente e la sicurezza;
- Saper trasferire tali abilità anche in ambito quotidiano come sviluppo di interesse personale.
- Utilizzare strumenti multimediali.

METODOLOGIA:

Le metodologie sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Tutte le attività didattiche sono state rivolte a:

- Uso di risorse informatiche;
- Uso di strategie di insegnamento individualizzato e personalizzato (mastery learning);
- Uso della metodologia della ricerca;
- Lezione frontale e lezione dialogata;
- Presentazione dei contenuti e delle attività in forma problematica per favorire la motivazione e l'interesse (problem solving);
- Acquisizione di un metodo di studio;
- Promozione e valorizzazione della creatività

In ogni azione didattica, attraverso la fiducia offerta ad ogni singolo alunno, si è puntato al raggiungimento di una maggiore responsabilità e autonomia nella realizzazione delle attività proposte.

MEZZI E STRUMENTI:

L'insegnante si è avvalso di:

- Mappe concettuali e schede disponibili nei siti didattici e/o elaborati,
- Power Point preparati dall'insegnante,
- Video e audio didattici preparati dall'insegnante e reperiti in rete,
- Lezioni prodotte da siti didattici,
- Video tutorial:
- Documentari;
- Compiti effettuati dagli studenti,
- Test e ogni altro prodotto scritto o elaborato dagli stessi.

VERIFICHE

Durante l'anno scolastico, periodicamente, sono state somministrate prove di vario tipo (strutturate, semi strutturate, scritte e orali, test pratici), in funzione dei bisogni formativi degli allievi e degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica, così da verificare il raggiungimento dei risultati attesi ed orientare di conseguenza lo svolgimento del percorso didattico educativo.

- Recupero in itinere. Ripetizione delle attività non bene assimilate. Esecuzione di esercizi nuovi aventi lo stesso fine.

VALUTAZIONE

- Restituzione degli elaborati corretti in itinere.
- Test pratici in palestra sulle abilità proposte;
- Colloqui frontali singoli o a gruppi..

VALUTAZIONE FORMATIVA:

Si è tenuto in considerazione per la valutazione di tipo formativo:

- Il processo di apprendimento
- Il Comportamento: puntualità nella consegna, interazione all'interno di questa modalità relazionale.
- Il rendimento complessivo: consegne aderenti alle richieste, originalità, rispetto dei ritmi di lavoro.

Piattaforme utilizzate:

- Classroom.
- Google drive.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI :

- Una buona parte degli alunni ha raggiunto un buon grado di conoscenza della teoria, ed un buon livello di competenze.

Personalizzazione per gli allievi DSA: utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi.

Programma svolto

- Teoria:

- Le olimpiadi moderne e antiche e paraolimpiadi;
- L'evoluzione dello sport nella società;
- La storia dello sport nel '900.
- Olimpiadi di Berlino del 1936
- Primo Soccorso
- Prevenzione e Sicurezza
- Infortuni e traumi nell'attività fisica.
- Salute Dinamica e Stile di vita, Agenda 2030.
- Fair Play,
- Doping, e dipendenze da uso di sostanze nocive;
- Potenziamiento: lavoro muscolare (ATP...)
- Yoga;
- Meditazione e training autogeno;
- I cinque Tibetani;
- La respirazione durante lo sforzo fisico;
- Scheda di potenziamento con rielaborazione personale.
- Alimentazione;
- I Micro e Macronutrienti ed elementi;
- I disturbi alimentari
- Pratica:
 - Fitness e Wellness;
 - Mobilità dinamica es. Stretching...;
 - Potenziamiento : allenamento delle abilità nel gesto tecnico e di base nei singoli sport;
 - Pallavolo, Tennis da tavolo, Pallacanestro, Attività di walking, Calcio;
 - Circuiti funzionali.
- FILM:
 - Momenti di gloria;
 - Race, il colore della vittoria;
 - Zona d'Ombra;
 - Cinesport: Pelè, Maradona, Mennea, Baggio.

La classe ha manifestato ottime capacità resilienti nell'affrontare la situazione di attività in palestra, cortile acquisendo ottime competenze formative.

DISCIPLINA:RELIGIONE

DOCENTE : Prof.ssa Cristina Kadjar

ESITI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

Gli esiti di apprendimento delle competenze disciplinari sono :

- applicare i modelli interpretativi della religione cristiano- cattolica
- saperli confrontare con quelli di altre tradizioni religiose
- saperli utilizzare nella loro personale ricerca sul senso della vita-
- capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato, comprendendo e rispettando le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa
- capacità di accostarsi alla Bibbia come documento storico religioso, conoscendo i documenti principali della tradizione cristiana e le molteplici forme del linguaggio religioso e specificatamente cattolico.

Gli esiti di apprendimento delle abilità disciplinari sono :

- saper motivare la presenza dell'IRC nella scuola - utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo -leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale -riconoscere l'importanza della dimensione spirituale della persona -saper dialogare e confrontarsi per cogliere differenze e aspetti comuni con gli altri -essere consapevoli dei principi e dei valori propri del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, riconoscendo il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

Gli esiti di apprendimento delle conoscenze disciplinari sono :

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita- conoscere e applicare i modelli interpretativi della religione cristiano- cattolica sapendoli confrontare con quelli di altre tradizioni religiose e sapendoli utilizzare nella loro personale ricerca sul senso della vita

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi trasversali del quinquennio sono:

A. IL PROBLEMA RELIGIOSO

I grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della morte, dell'amore, della sofferenza, della fatica, del futuro. . .

B. DIO NELLA TRADIZIONE EBRAICO-CRISTIANA

Il mistero di Dio nella rivelazione dell'Antico e Nuovo Testamento.

Il messianismo biblico e le attese e ricerche dell'umanità.

C. LA FIGURA E L'OPERA DI GESU' CRISTO

L'identità storica di Gesù nel contesto culturale e religioso del suo tempo.

La missione messianica.

La Pasqua.

Il mistero di Gesù Cristo.

D. IL FATTO CRISTIANO NELLA STORIA

Le origini della Chiesa da Cristo e le tappe della sua complessa storia.

I segni della vita della Chiesa: Sacramenti - Parola - Carità - Missione.

La Chiesa popolo di Dio

E. IL PROBLEMA ETICO

La morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:

coscienza; libertà; legge; autorità

dignità della persona; valore della vita; primato della carità

significato dell'amore, del lavoro, del bene comune

il futuro dell'uomo e della storia

FONTI E LINGUAGGIO

La Bibbia, documento fondamentale della tradizione ebraico - cristiana e il linguaggio specifico della religione cattolica: segni e simboli, preghiera e riflessione. ...

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

PRIMO QUADRIMESTRE

I Modulo: Cos'è l'Etica

- a. Inchiesta sull'Etica
- b. Le Etiche contemporanee
- c. Proposte etiche a confronto

II Modulo: Il bene e il male nei Totalitarismi

- a. H. Arendt
- b. La banalità del male
- c. Il male radicale

Modulo III: I diritti umani

- A. La Rosa Bianca
- B. Ebrei in fuga dal Nazismo

IV Modulo: l'Etica religiosa

- a. L'insegnamento morale della chiesa

Il Decalogo ieri e oggi

- c. I dieci comandamenti e la loro attualità nel mondo contemporaneo

SECONDO QUADRIMESTRE

I Modulo: Condividere per il bene comune

- a. Bene comune e proprietà privata
- b. I rischi della democrazia

- c. Il problema della guerra
- d. Un ambiente per l'uomo
- e. Un'economia per l'uomo: "Date a Cesare...."

II Modulo: Chiese cristiane e nazismo

- a. Antigiudaismo e antisemitismo
- b. Chiese cristiane e Fascismo
- c. Pio XII

III Modulo: L'Etica della sessualità. Temi a scelta tra..

- a. Sessualità. L'amore nella Bibbia
- b. Sessualità. Un dono che impegna
- c. Omosessualità e religioni: La lettera dell'Associazione Davide e Gionata
- d. La famiglia
- e. Il divorzio
- f. Convivere senza sposarsi
- g. Contraccezione o paternità responsabile

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE, ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

- ☒ Lezione frontale;
- ☒ Lezione dialogata;
- ☒ Lezione guidata
- ☒ Lezione-dibattito
- ☒ Studio autonomo;
- ☒ Lavori individuali;

- ☒ Ricerche guidate;
- ☒ Attività progettuali
- ☒ Attività di recupero/consolidamento;
- ☒ Interventi individualizzati

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo:

Titolo: RELIGIONE E RELIGIONI - VOLUME 2

Autore: Sergio Bocchini

Casa Editrice: EDB

☒ Schemi e mappe;

☒ LIM;

☒ Testi di consultazione;

☒ Videocamera/ audioregistratore;

☒ Fotocopie

☒ Sussidi audiovisivi;

☒ Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Fogli)

FLESSIBILITÀ DIDATTICA

☒ Interventi individualizzati integrativi nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento

☒ Interventi individualizzati integrativi nelle ore extracurricolari

MODALITÀ DI RECUPERO MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

☒ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

☒ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

☒ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

Per le ore di approfondimento invece le seguenti:

☒ Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti

☒ Impulso allo spirito critico e alla creatività

☒ Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze:

APPROFONDIMENTI attraverso la lettura di testi, quotidiani, film o documentari di interesse

CRITERI DI VALUTAZIONE

☒ Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;

☒ Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

☒ Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

☒ Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

☒ Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);

☒ Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

☒ Test;

☒ Questionari;

☐ Relazioni;

☐ Temi;

x ☐ Prove strutturate o semi-strutturate

x ☐ Analisi testuale;

☐ Risoluzione di problemi ed esercizi;

x ☐ Sviluppo di progetti;

x ☐ Colloqui orali

☐ Altro: partecipazione a concorsi

Le prove scritte sono somministrate in cartaceo e/o online tramite ad esempio Google Moduli o classroom, sia in modalità sincrona o asincrona.

Le interrogazioni sono programmate per tutti gli alunni. Ci si avvale delle osservazioni sistematiche

Numero di verifiche scritte per quadrimestre: almeno due

Numero di verifiche orali per quadrimestre: almeno due

Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione riportato nel PTOF.

Disciplina: Attività alternativa alla religione cattolica

Docente: Prof.ssa Maria Elena Peirone

Competenze

Questo corso si propone di offrire agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica un percorso formativo che affronti le principali tematiche dell'Etica attraverso tre nodi fondamentali:

1) Etica individuale; 2) Etica della cittadinanza; 3) Bioetica:

- interagire attraverso una varietà di tecnologie e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati per un determinato contesto;
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi pubblici e privati. Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie;
- adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti circostanti;
- essere in grado di evitare, usando strumenti di ricerca, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Si è lavorato per offrire allo studente, in modo graduale e secondo della crescita personale, una riflessione senza pregiudizi su quei temi Etici che risultano al centro dell'attenzione del dibattito contemporaneo. Ciò allo scopo di sviluppare nell'alunno le conoscenze di temi importanti e nel contempo rendere possibile l'autonoma riflessione personale e la creazione di una reale coscienza Etica.

Gli argomenti sono stati trattati con discussione guidata, lettura di libri, di alcuni articoli di un quotidiano, lezione frontale per tutta la durata dell'intero anno scolastico.

IL percorso è terminato con riflessioni orali personali.

Strumenti utilizzati

Materiale online

Libri

Articoli di giornale

ALLEGATO n. 2 GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI Tipologia A		DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	efficaci e puntuali nel complesso	efficaci parzialmente e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Totalmente confuse e impuntuali	
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti	
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti	
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente	
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	Presenti parzialmente	scarse	assenti	
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI (MAX 40 punti)				

	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/ incompleto	scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	Nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
Punteggio totale	Il punteggio va riportato a 20 con divisione per 5 e arrotondamento.				

INDICATORI GENERALI Tipologia B	DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	efficaci e puntuali nel complesso	efficaci parzialmente e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Totalmente confuse e impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	Presenti parzialmente	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (MAX 40 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	Nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	Parzialment e presenti	scarse	assenti
Punteggio totale	Il punteggio va riportato a 20 con divisione per 5 e arrotondamento.				
INDICATORI GENERALI Tipologia C	DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	efficaci e puntuali nel complesso	efficaci parzialmente e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Totalmente confuse e impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	Presenti parzialmente	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (MAX 40 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	Nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presente	nel complesso presente	Parzialmente presenti	scarsa	assente
Punteggio totale	Il punteggio va riportato a 20 con divisione per 5 e arrotondamento.				

INDICATORI GENERALI (DSA) Tipologia A	DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	efficaci e puntuali nel complesso	efficaci parzialmente e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Totalmente confuse e impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Padronanza lessicale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza morfo-sintattica e uso adeguato della punteggiatura, valutando più attentamente i contenuti che non la forma	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	Presenti parzialmente	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso	parzialmente presenti e/o	scarse e/o scorrette	assenti

		presenti e corrette	parzialmente corrette		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/ incompleto	scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	Nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
Punteggio indicatori specifici tipologia A					
Punteggio totale	Il punteggio va riportato a 20 con divisione per 5 e arrotondamento.				

INDICATORI GENERALI (DSA) Tipologia B	DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	efficaci e puntuali nel complesso	efficaci parzialmente e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Totalmente confuse e impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1

Coesione e coerenza testuale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Padronanza lessicale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza morfo-sintattica e uso adeguato della punteggiatura, valutando più attentamente i contenuti che non la forma	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	Presenti parzialmente	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (MAX 40 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	Nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	Parzialmente presenti	scarse	assenti
Punteggio indicatori specifici tipologia B					
Punteggio totale	Il punteggio va riportato a 20 con divisione per 5 e arrotondamento.				

INDICATORI GENERALI (DSA) Tipologia C	DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	efficaci e puntuali nel complesso	efficaci parzialmente e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Totalmente confuse e impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Padronanza lessicale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza morfo-sintattica e uso adeguato della punteggiatura, valutando più attentamente i contenuti che non la forma	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		presenti	adeguate	Presenti parzialmente	scarse	assenti
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale		presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI (MAX 40 punti)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi		completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
		15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		presente	Nel complesso presente	parziale	scarso	assente
		15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		presente	nel complesso presente	Parzialmente presenti	scarsa	assente
Punteggio indicatori specifici tipologia C						
Punteggio totale		Il punteggio va riportato a 20 con divisione per 5 e arrotondamento				

ALLEGATO N. 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Classe: _____	Cognome e nome: _____	Data: ____ / ____ / ____
---------------	-----------------------	--------------------------

Griglia di valutazione della seconda prova d'Esame di Lingua straniera

Indicatori	Descrittori		Punti /20
Comprensione del testo	Comprende il testo...	nella complessità degli snodi tematici	3
		individuandone i temi portanti	2,5
		nei suoi nuclei essenziali	2
		in modo parziale	1,5
		in minima parte	1
	...esprimendosi in modo ...	corretto, appropriato, efficace	2
		corretto e appropriato	1,5
		sostanzialmente corretto	1
		non sempre corretto e appropriato	0,5
		scorretto	0,25
Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo...	approfondito, corretto e pertinente	5
		esauriente e pertinente	4
		essenziale nei riferimenti culturali	3
		superficiale	2
		inadeguato	1
Produzione scritta – Aderenza alla traccia	Sviluppa la traccia in modo...	pertinente ed esauriente	5
		pertinente e corretto	4
		essenziale	3
		superficiale	2
		incompleto/non pertinente	1
Produzione scritta – Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizza il discorso in modo...	efficace e originale/corretto, appropriato	3
		corretto e appropriato	2,5
		sostanzialmente corretto	2
		non sempre corretto e appropriato	1,5
		scorretto	1
	...esprimendosi in modo...	corretto, appropriato, efficace	2
		corretto e appropriato	1,5
		sostanzialmente corretto	1
		non sempre corretto e appropriato	0,5
		scorretto	0,25
Punteggio assegnato alla prova:			/20

Classe: _____	Cognome e nome: _____	Data: ____ / ____ / ____
---------------	-----------------------	--------------------------

Griglia di valutazione della seconda prova d'Esame di Lingua straniera per DSA

Indicatori	Descrittori		Punti /20
Comprensione del testo	Comprende il testo...	nella complessità degli snodi tematici	3
		individuandone i temi portanti	2,5
		nei suoi nuclei essenziali	2
		in modo parziale	1,5
		in minima parte	1
	...esprimendosi in modo ...	Appropriato ed efficace	2
		appropriato	1,5
		sostanzialmente appropriato	1
		non sempre appropriato	0,5
		inappropriato	0,25
Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo...	approfondito, corretto e pertinente	5
		esauriente e pertinente	4
		essenziale nei riferimenti culturali	3
		superficiale	2
		inadeguato	1
Produzione scritta – Aderenza alla traccia	Sviluppa la traccia in modo...	pertinente ed esauriente	5
		pertinente e corretto	4
		essenziale	3
		superficiale	2
		incompleto/non pertinente	1
Produzione scritta – Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizza il discorso in modo...	efficace e originale/corretto, appropriato	3
		corretto e appropriato	2,5
		sostanzialmente corretto	2
		non sempre corretto e appropriato	1,5
		scorretto	1
	...esprimendosi in modo...	Appropriato ed efficace	2
		appropriato	1,5
		sostanzialmente appropriato	1
		non sempre appropriato	0,5
		inappropriato	0,25
Punteggio assegnato alla prova:			/20

ALLEGATO n. 4

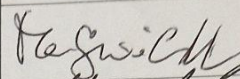
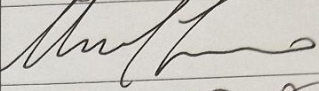
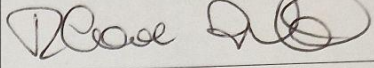
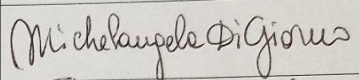
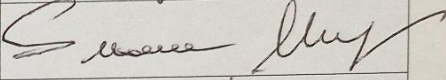
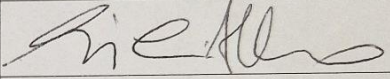
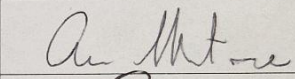
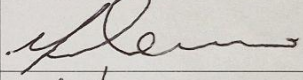
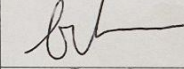
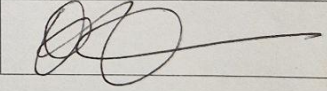
Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
CRISTOFORI MARIA GRAZIA	DIRITTO e RELAZIONI INTERNAZIONALI	
FIERRO MASSIMILIANO	ITALIANO e STORIA	
BERTONE ILARIA	ECONOMIA AZIENDALE	
DI GIORNO MICHELANGELA	MATEMATICA	
MAUGERI SUSANNA	TEDESCO	
ALBORNO SILVIA	FRANCESE	
MURATORE ANNA	INGLESE	
ALESSIO GABRIELE	SCIENZE MOTORIE	
KADJAR CRISTINA	RELIGIONE	
PEIRONE MARIA ELENA	ALTERNATIVA	

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Grazia Blanco
Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005
norme collegate e sostituisce il documento
cartaceo e firma autografa